



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA XVI SETTEMBRE"

Via XVI Settembre, n. 17 – 00053 Civitavecchia (RM) - Tel. 0766/23270 – Fax 0766/580187

C.M. RMIC8GQ00R – C.F. 91064900581 - www.comprendivocivitavecchia1.gov.it

RMIC8GQ00R@istruzione.it – RMIC8GQ00R@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

PREMESSA

Il presente regolamento, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 (*Statuto delle studentesse e degli studenti*) così come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235, intende individuare i comportamenti degli studenti che configurano mancanze disciplinari in riferimento ai propri doveri, onde assicurare il buon andamento e il corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, nonché le sanzioni, gli organi competenti ad erogare queste ultime e il relativo procedimento.

Il Regolamento di disciplina degli alunni è stato approvato dal Collegio Docenti nelle sedute del e dal Consiglio d'Istituto nelle sedute del

Art.1. DIRITTI DEGLI STUDENTI

L'Istituto garantisce agli studenti i seguenti diritti:

1. L'attuazione dell'offerta formativa esplicitata nel P.O.F.;
2. La tutela della riservatezza e lo stesso rispetto, anche formale, che la scuola richiede per tutto il personale;
3. Un'adeguata informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
4. La partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola attraverso un dialogo costruttivo sui temi di loro competenza;
5. Una valutazione trasparente e tempestiva;
6. Iniziative concrete per il recupero delle situazioni di svantaggio;
7. Il rispetto della vita culturale e religiosa della comunità a cui appartengono.

Art.2. DOVERI DEGLI STUDENTI

Gli studenti sono tenuti a:

1. Presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni portando tutto il materiale necessario;
2. Essere educati e rispettosi delle regole scolastiche, senza assumere comportamenti arroganti e prepotenti.
3. Rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze/ritardi e per la riconsegna dei riscontri;
4. Svolgere i compiti, orali e scritti, assegnati ed impegnarsi nello studio;
5. Prestare l'attenzione necessaria e richiesta dall'attività didattica programmata;
6. Avere nei confronti di tutte le persone con cui interagiscono e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
7. Avere cura della propria persona, dell'igiene personale e dell'abbigliamento nel rispetto della convivenza civile;
8. Non compiere atti che offendano la morale e la civile convivenza e turbino la vita della comunità scolastica;

9. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti degli ambiti in cui si vengono a trovare;
10. Utilizzare correttamente le strutture ed i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'Istituto o altrui;
11. Condividere, con le altre componenti dell'Istituto, la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura, come importante fattore di qualità della vita della comunità.

Art.3. PRINCIPI GENERALI

1. I provvedimenti disciplinari hanno **finalità educative** e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto, ma incide sulla valutazione del comportamento (voto di condotta).
3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
4. Le sanzioni hanno natura temporanea e sono sempre **proporzionate** alla infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della **riparazione del danno**.
5. Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano un allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottate da un Organo Collegiale.

I doveri degli studenti sono stati suddivisi per macro-aree e per ogni area sono stati identificati le tipologie di mancanze e le relative sanzioni disciplinari.

Si precisa che, in relazione ad ogni tipo di mancanza, la scuola promuoverà interventi mirati alla riflessione sulla natura della mancanza e sulle sue conseguenze.

Si precisa, comunque, che in presenza di comportamenti non adeguati ai doveri già descritti e non menzionati nelle singole aree, l'Organo Collegiale predisposto può valutare la gravità della mancanza e procedere alla relativa sanzione.

Art.4. MANCANZE – SANZIONI e PROCEDURE

- **AREA 1 FREQUENZA:** Ritardi, assenze, raccordo scuola-famiglia

- **AREA 2 IMPEGNO:** Materiale, studio, compiti

- **AREA 3 RISPETTO DELL'AMBIENTE /STRUTTURE/COSE** delle persone e della scuola, laboratori, strumenti, sussidi...

- **AREA 4 RISPETTO DELLE PERSONE:** Convivenza civile – Prevenzione e contrasto del bullismo

- **AREA 5: RISPETTO** della normativa relativa ai telefonini e altri dispositivi elettronici - Nota Ministeriale Prot. N. 30 del 15/03/2007 e Direttiva 104 del 30/11/2007
Prevenzione e contrasto del cyberbullismo- Legge n.71/2017

- **AREA 6 RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA:** Responsabilità Civile

AREA 1. FREQUENZA

Ritardi, assenze, raccordo scuola-famiglia

TIPO DI MANCANZA	SANZIONE e PROCEDURA
<ol style="list-style-type: none">1. Ritardi sistematici alla prima ora di lezione .2. Assenze saltuarie e ripetute3. Assenze non giustificate nei tempi e nei modi previsti4. Giustificazione di assenza con firma contraffatta5. Mancanza di firme dei genitori sul libretto dello studente o sul diario6. Non disponibilità in classe o danneggiamento del libretto dello studente	<ul style="list-style-type: none">• L'ammonizione seguirà un iter graduale:<ol style="list-style-type: none">1. Richiamo verbale in classe da parte dell'insegnante coinvolto;2. Nota sul registro di classe (insegnante coinvolto) e sul libretto dello studente3. Comunicazione ai genitori attraverso le vie brevi:<ol style="list-style-type: none">a. Telefonata alla famiglia (insegnante coinvolto)b. Lettera alla famiglia con convocazione e colloquio con la famiglia (coordinatore)
<ol style="list-style-type: none">7. Giustificazione di assenza con firma contraffatta8. Contraffazione firma delle Comunicazioni scuola-famiglia (voti, note, uscite...)	<ul style="list-style-type: none">• L'ammonizione subirà un iter graduale: per una mancanza:<ol style="list-style-type: none">1. Nota sul registro di classe (insegnante coinvolto) e sul libretto dello studente2. Telefonata alla famiglia da parte dell'insegnante coinvolto• Per mancanza reiterata:<ol style="list-style-type: none">1. Convocazione del genitore2. Intervento da parte del Dirigente Scolastico

Se grave e/o reiterata, ciascuna mancanza inciderà sul voto di condotta e sulla partecipazione ai viaggi d'istruzione.

AREA 2. IMPEGNO

Materiale, studio, compiti

TIPO DI MANCANZA	SANZIONE e PROCEDURA
<ol style="list-style-type: none">1. Non porta il materiale necessario2. Non svolge i compiti assegnati3. Non si impegna nello studio4. Non rispetta le consegne degli insegnanti5. Non presta l'attenzione necessaria durante l'attività didattica6. Interrompe le lezioni con interventi inopportuni	<ul style="list-style-type: none">• L'ammonizione seguirà il seguente iter graduale:<ol style="list-style-type: none">1. Richiamo verbale in classe da parte dell'insegnante coinvolto;2. Eventuali compiti aggiuntivi;3. Nota sul registro personale del docente (insegnante coinvolto)4. Dopo n. 3 ripetute mancanze annotazione sul registro di classe (insegnante coinvolto) e sul libretto dello studente5. Comunicazione ai genitori attraverso le vie brevi:<ul style="list-style-type: none">• <input type="checkbox"/> Telefonata alla famiglia (docente coinvolto)• <input type="checkbox"/> Lettera alla famiglia con convocazione e colloquio con la famiglia (docente coinvolto)
<ol style="list-style-type: none">7. Porta materiale estraneo all'attività didattica (figurine, carte gioco, giornali,...)	<ol style="list-style-type: none">6. Nota sul registro di classe e sul libretto dello studente7. Immediato sequestro del materiale (figurine, carte e giornali) e restituzione al termine della lezione.8. Per materiale particolarmente pericoloso e/o sconsigliato immediato ritiro e restituzione ai genitori.
<ol style="list-style-type: none">8. Si comporta scorrettamente durante le prove di verifica (suggerisce ai compagni, utilizza foglietti, copia dai compagni,...)	<ol style="list-style-type: none">9. Nota sul registro di classe e sul libretto dello studente10. Ritiro dell'elaborato con valutazione negativa per chi copia

Se grave e/o reiterata, ciascuna mancanza inciderà sul voto di condotta e sulla partecipazione ai viaggi d'istruzione.

AREA 3. RISPETTO DELL'AMBIENTE /STRUTTURE /COSE DELLE PERSONE E DELLA SCUOLA

Laboratori, strumenti, sussidi

TIPO DI MANCANZA	SANZIONE e PROCEDURA
<ol style="list-style-type: none">1. Sporca con cartacce e/o altro la classe, i laboratori, l'atrio.2. Imbratta con scritte banchi, muri, bagni, ...	<ol style="list-style-type: none">1. Nota sul registro di classe (insegnante coinvolto) e sul libretto dello studente2. Pulizia, ove possibile, dell'ambiente sporcato da parte del singolo o della classe
<ol style="list-style-type: none">3. Danneggia materiali altrui4. Danneggia gli arredi scolastici (banchi, sedie,...)5. Danneggia materiali e strumenti didattici (cartine, libri, computer, strumenti didattici (cartine, libri, computer, strumenti musicali, ...))	<p>1. Nota sul registro di classe e contestuale comunicazione ai genitori sul libretto dello studente, a seconda della gravità del danneggiamento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Telefonata alla famiglia (docente coinvolto)• Lettera alla famiglia (docente coinvolto) con convocazione e colloquio con eventuale presenza del Dirigente Scolastico per i danni più gravi. <p>Per tutti i punti</p> <ul style="list-style-type: none">• Risarcimento pecuniario del danno arrecato da parte dell'alunno o, a seguire, qualora non venga individuato il responsabile, dalla classe del piano o dalle classi della scuola.• Sospensione dalle lezioni nei casi gravi e/o recidivi ed eventuale convocazione dell'organo di garanzia.

Se grave e/o reiterata, ciascuna mancanza inciderà sul voto di condotta e sulla partecipazione ai viaggi d'istruzione.

AREA 4. RISPETTO DELLE PERSONE

Convivenza civile	
TIPO DI MANCANZA	SANZIONE e PROCEDURA
<ol style="list-style-type: none"> 1. Disturbo e comportamento scorretto durante intervalli e cambio di insegnante. 2. Comportamento non adeguato all'ambiente scolastico (utilizzo di abbigliamento non consono, mancanza di ordine e pulizia) 3. Danneggiamento e/o sottrazione di oggetti personali. 4. Comportamento scorretto durante viaggi d'istruzione e visite guidate. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale privato o in classe 2. Comunicazione ai genitori attraverso le vie brevi: <ul style="list-style-type: none"> • Telefonata alla famiglia (docente coinvolto) • Lettera alla famiglia con convocazione (docente coinvolto) • Sospensione dalle lezioni nei casi gravi e/o recidivi <p>Relativamente al punto 3, si precisa che l'oggetto sottratto dovrà essere restituito e, se danneggiato, dovrà essere ricomprato o risarcito.</p>
Prevenzione e contrasto del bullismo	
<ol style="list-style-type: none"> 5. Ricorso al linguaggio volgare o blasfemo. 6. Comportamento offensivo intimidatorio e/o prevaricante nei confronti delle persone presenti nella scuola (dirigente, insegnanti, personale ATA, estranei). 7. Comportamento intimidatorio e vessatorio, anche reiterato, verso i compagni, sia a livello fisico sia psicologico, teso a nuocere e/o isolare i compagni percepiti come deboli o incapaci di difendersi (bullismo) 8. Comportamento di coloro che, singolarmente o in gruppo, sostengono e/o incoraggiano atti di bullismo aggravandone gli effetti persecutori. 9. Violazione del divieto di fumo e di introduzione a scuola e assunzione di sostanze non lecite. 	<ul style="list-style-type: none"> • Offesa verso il Dirigente Scolastico, un insegnante e/o personale della scuola (mancanza punti 5 - 6) <ol style="list-style-type: none"> 1. Ammonizione con nota sul registro da parte dell'insegnante responsabile della classe e/o convocazione della famiglia da parte coordinatore; 2. Sospensione dalle lezioni e/o dalle visite di istruzione e dalle gite. • Offese verso i compagni: (mancanza punti 7 - 8) <ol style="list-style-type: none"> 1. Nota sul registro di classe (insegnante coinvolto) 2. Convocazione dei genitori da parte del coordinatore e lettera di scuse alla vittima 3. Sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni e/o dalle visite di istruzione e dalle gite. 4. Denuncia alle autorità competenti e sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni. (per mancanza punto 7) 5. In alternativa alle sanzioni 3 e 4 si potranno prevedere attività di tipo riparativo a favore della comunità scolastica: pulizia dei locali, riordino del materiale dei laboratori, riverniciatura delle mura dell'aula (altezza alunno) ecc. <p>Per il punto 9 si prenderanno i seguenti provvedimenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. immediata convocazione della famiglia da parte del coordinatore 2. per l'introduzione a scuola e per l'assunzione di sostanze non lecite, denuncia alle Autorità competenti da parte del Dirigente Scolastico 3. sospensione dalle lezioni.

Se grave e/o reiterata, ciascuna mancanza inciderà sul voto di condotta e sulla partecipazione ai viaggi d'istruzione.

AREA 5. RISPETTO DELLA NORMATIVA RELATIVA AI TELEFONINI E ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI - Nota Ministeriale Prot. N. 30 del 15/03/2007 e DM n.104 del 30/11/2007 DISPOSIZIONE A TUTELA DEI MINORI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO – Legge 29 Maggio del 2017 n. 71

Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.

TIPO DI MANCANZA	SANZIONE E PROCEDURA
<ol style="list-style-type: none"> 1. Esibire il telefono cellulare durante lo svolgimento delle attività didattiche e/o ricreative(intervallo, ...) 2. Accendere e tenere acceso il telefono cellulare durante lo svolgimento delle attività didattiche e/o ricreative (intervallo, ...) 3. Utilizzare il cellulare per effettuare o ricevere chiamate, inviare o ricevere messaggi, chattare 	<ul style="list-style-type: none"> • L'ammonizione seguirà il seguente iter: <ol style="list-style-type: none"> 1. Nota sul registro di classe (insegnate coinvolto) e sul libretto dello studente 2. Comunicazione telefonica alla famiglia (docente coinvolto). 3. Sospensione dalle lezioni per ripetuti utilizzi del cellulare (n. 3 segnalazioni).
<ol style="list-style-type: none"> 4. Utilizzare dispositivi elettronici (registratori, MP3, cellulari, videocamere,...) durante lo svolgimento delle attività didattiche e/o ricreative, cambio dell'ora, spogliatoio della palestra, corridoi durante le uscite, bagni, per fotografare, filmare, registrare, audio e/o condividere quanto prodotto (violazione della privacy). 5. Utilizzare dispositivi elettronici (registratori, MP3, cellulari, videocamere,...) durante lo svolgimento delle attività didattiche e/o ricreative, cambio dell'ora, spogliatoio della palestra, corridoi durante le uscite, bagni e diffondere in rete il materiale acquisito allo scopo di diffamare, minacciare o ledere la dignità della persone. 	<ol style="list-style-type: none"> 4. Contestualmente nota sul registro, convocazione dei genitori, sospensione dalle lezioni nel caso di registrazione audio e video. 5. contestualmente nota sul registro, convocazione dei genitori e lettera di scuse. 6.Sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni e denuncia alle autorità competenti 7. In alternativa alle suddette sanzioni si potranno prevedere attività di tipo riparativo a favore della comunità scolastica: pulizia dei locali, riordino del materiale dei laboratori, riverniciatura delle mura dell'aula (altezza alunno) ecc. <p>Si precisa che qualsiasi tipo di audio o video registrazione deve essere autorizzata per iscritto dai diretti interessati.</p>

Se grave e/o reiterata, ciascuna mancanza inciderà sul voto di condotta e sulla partecipazione ai viaggi d'istruzione.

AREA 6. RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA

Responsabilità Civile

TIPO DI MANCANZA	SANZIONE E PROCEDURA
<p>1. Violazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none">- intralcio uscite di sicurezza;- utilizzo improprio dell'allarme;- uso improprio scale antincendio- manomissione delle attrezzature di sicurezza (estintore, ...) <p>2. Comportamento che può incidere sulla sicurezza propria e altrui:</p> <ul style="list-style-type: none">- correre e spintonarsi;- uscita dalla classe senza il permesso del docente;- uscita prolungata dalla classe- allontanamento dal gruppo classe durante gli spostamenti interni ed esterni alla scuola- uscita dall'edificio scolastico durante l'orario delle lezioni.	<p>L'ammonizione seguirà un iter graduale:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Nota sul registro di classe e sul libretto dello studente (insegnante coinvolto)2. Comunicazione ai genitori attraverso le vie brevi:<ul style="list-style-type: none">• Telefonata alla famiglia (docente coinvolto)• Lettera alla famiglia con convocazione (docente coinvolto)3. Eventuale esclusione dalla partecipazione a viaggi di istruzione e /o visite didattiche (previo parere del Consiglio di Classe)4. Sospensione dalle lezioni nel caso di gravi e/o ripetute violazioni delle disposizioni organizzative e di sicurezza (n. 3 segnalazioni)

Se grave e/o reiterata, ciascuna mancanza inciderà sul voto di condotta e sulla partecipazione ai viaggi d'istruzione

Art.5. PROCEDIMENTO DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

Le fasi del procedimento disciplinare sono le seguenti:

Contestazione dell'addebito allo studente in sede di colloquio con il docente e/o Dirigente Scolastico

Invito allo studente ad esporre le proprie ragioni (contraddittorio) alla presenza del docente e/o Dirigente Scolastico

Eventuale istruttoria delle ragioni espresse dallo studente

Deliberazione in merito alla irrogazione della sanzione disciplinare da parte del consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le componenti ivi compresi pertanto i genitori , fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'organo il genitore dello studente sanzionato) e di successiva e conseguente surroga (NOTA MIUR 3602/08).

Nel caso di applicazione della sanzione, comunicazione della stessa ai genitori con motivazione, anche sintetica, in relazione alla gravità della violazione e al tipo di sanzione irrogata. La comunicazione sarà curata dal Dirigente Scolastico

Art.6. IMPUGNAZIONI

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione all'Organo di Garanzia dell'Istituto che decide nel termine di 10 giorni. (art 5 DPR n.249/1998 e DPR n.235/2007)

2. E' ammesso il ricorso contro le decisioni dell'Organo di Garanzia interno. Il ricorso va inoltrato al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale che decide su parere vincolante dell'Organo di Garanzia regionale.

Art.7. ORGANO DI GARANZIA D'ISTITUTO

Finalità e compiti

L'Organo di Garanzia si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto dover di operare al fine di trovare una strada adeguata per una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

Le sue funzioni inserite nello Statuto delle studentesse e degli studenti, sono:

Prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione

Esaminare i ricorsi presentati in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina.

Il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti o viceversa.

L'Organo di Garanzia resta in carica 1 anno.

Art.8. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

L'introduzione del patto di corresponsabilità (art.5-bis dello Statuto) è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito dell'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

La sottoscrizione del Patto deve avvenire “contestualmente all'iscrizione alla singola Istituzione scolastica”

Il presente Regolamento Disciplinare è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Delibera n. 82 del Consiglio d'Istituto del 26 ottobre 2017